



spesa per le suddette costruzioni o in pagamento differito di opere assunte dallo Stato.

L'I.N.A. tuttavia potrà considerare e concordare quelle altre soluzioni che dovessero essere prospettate dagli Organi di Governo, in relazione ai vari progetti ed iniziative che si vanno profilando per l'edilizia scolastica.

Sempre per quanto concerne l'edilizia scolastica nel Mezzogiorno e Isole, e prendendo a base i costi di costruzione realizzati dall'I.N.A.-Cassa, con i finanziamenti dello Stato nel considerato triennio 1956-58, in lire 6,4 miliardi si potrebbe provvedere alla spesa per la parte di edilizia relativa alla costruzione di circa 7.000 nuove aule per le scuole elementari, considerando ogni aula corrispondente mediamente a due vani normali I.N.A.-Cassa.

Per le case del popolo l'insieme dei finanziamenti che si prevederebbero nel triennio 1956-58 per il Mezzogiorno e Isole in circa lire 10,2 miliardi, consentirebbero la costruzione di nuovi alloggi per un con-